



Nella **riunione del 24/11 c.a. con il capo del Comando Logistico Gen Pannunzi e le OOSS territoriali di CGIL CISL e UIL**, si è approntata una discussione sul futuro del POLMANTEO a cui sono seguite una serie di considerazioni che hanno avuto, come premessa storica, la riforma Andreatta che invece di migliorare ha burocratizzato e anemizzato i nascenti POLI di mantenimento.

A seguito della condivisa premessa sono scaturite altre considerazioni quali:

- La criticità dell'attuale situazione in cui versa l'Area Industriale della Difesa sia per la nuova ristrutturazione elaborata dal CAID che per l'istituzione della nascente Difesa Servizi SpA (società a capitale pubblico fortemente voluta dall'attuale Governo).
- Il blocco del turn over che non consente un ricambio generazionale del personale e delle relative qualifiche professionali e che, attraverso gli imminenti pensionamenti, bloccherà alcune attività del Polo; un esempio è quello dell'optoelettronica a cui seguirà l'esternalizzazione dell'attività.
- La mancanza di fondi destinati alle opere primarie infrastrutturali dell'Ente pertanto si è assunto l'impegno bipartisan di sollecitare l'intervento dell'organismo preposto (8° Reparto infrastrutture). Ad oggi è stata finanziata solamente la rimozione delle tettoie in eternit e sostituzione delle stesse con materiale "coverpan".
- La mancanza di personale civile e del Vice Direttore che non permette un funzionamento a pieno regime del Polo. Il comandante Logistico propone di far fronte a tale esigenza, se nulla osta da parte delle OO.SS., integrando tali carenze organiche con personale militare. Le OOSS chiariscono che si preferisce esperire ogni tentativo di acquisire personale attraverso la Direzione generale del personale civile (PERSOCIV).
- Sulla ventilata ipotesi di vendere l'area dell'Ente è stato detto chiaramente che ***l'Area non è assegnabile*** e pertanto ***non rientra nelle cartolarizzazioni di questa finanziaria***. Tra le righe si è capito che, se l'Ente rimane in vita, non se ne garantisce l'attuale ubicazione.
- Il blocco delle nuove piante organiche concordate a SME con l'ispettorato logistico e le OO.SS. Nazionali, tutt'oggi ferme al Gabinetto del Ministro.

In conclusione ***si conviene alla necessità di un'azione sinergica tra le parti per promuovere iniziative tese a migliorare l'efficienza e la qualità d'intervento del nostro Ente*** considerato di primaria esigenza per il supporto di forza armata.

Il Capo del comando Logistico ha dato assicurazione che effettuerà una imminente visita presso il POLMANTEO di Roma per verificare con le OOSS la priorità degli interventi.

CGIL

Pallone Sanna Pettinelli.

CISL

Squarcio Gargaruti Santini

UIL

Cilento Betturri